

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Ricaldone
Provincia di Alessandria**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, il Comune di Ricaldone esercita:

- Il servizio di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento rifiuti viene gestito dalla Società partecipata ECONET SRL con sede in Ovada,
- Il servizio idrico integrato viene svolto, per quanto riguarda l'acquedotto ed il servizio di fognatura e depurazione è svolto dalla società Amag S.p.A. con sede in Alessandria;
- Il Canile mediante convenzione con il Comune di Acqui Terme;
- Il servizio di scuolabus in convenzione con il Comune di Alice Bel Colle;
- Il servizio di Asilo Nido in convenzione con il Comune di Alice Bel Colle.

Esercita in forma diretta:

- La pulizia delle strade e la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- La gestione del verde pubblico
- La cultura ed il turismo;
- I servizi informativi (urp, albo pretorio)
- I servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare;
- Il servizio di illuminazione votiva

Il Comune di Ricaldone adempie al disposto dell'art. 14 comma 31-ter, del decreto Legge n. 78/2010, esercitando in forma associata le seguenti funzioni fondamentali come definite dal comma 27 del medesimo articolo:

- mediante l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, ex art. 32 D.Lgs. 267/2000, la funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- mediante l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, ex art. 32 D.Lgs. 267/2000, le funzioni di attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- mediante l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, ex art. 32 D.Lgs. 267/2000, le funzioni di catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale ed i servizi in materia statistica;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- mediante convenzione con l'Unione Montana Suol d'Aleramo", il Comune di Acqui Terme ed i Comuni dell'Acquese la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- mediante convenzione con l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" viene svolto il servizio CED per l'elaborazione degli stipendi e dichiarazione IVA .

Il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Ente è il seguente:

Organismi strumentali: Non presenti

Enti strumentali controllati: Non presenti

Enti strumentali partecipati:

- Unione di Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese". Con atto n. 31 del 22/12/2020 il Consiglio Comunale esprime quale atto di indirizzo la volontà di procedere allo scioglimento della suddetta Unione dei Comuni
- CSR Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- Autorità d'Ambito n. 6 Alessandrino
- C.A.R.S.U.

Società controllate: Non presente

Società partecipate:

ECONET s.r.l. (0,80%)

Gal "Borba. Le valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" s.c.r.l. (0,87%)

S.R.T. S.p.A.(0,32%)

AMAG S.p.A. (0,55 %)

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale ed ad una copertura integrale dei costi dei servizi e sul contenimento delle tasse e delle tariffe evitando, ove è possibile aumenti a carico dei contribuenti. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, ove applicabili, le stesse dovranno comunque garantire il gettito necessario alla copertura delle spese correnti.

Le politiche tariffarie dovranno garantire il tasso di copertura minimo previsto per legge delle spese sostenute per i relativi servizi, ove possibile si attuerà una politica di revisione e riduzione dei costi a garanzia del contenimento delle stesse.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi sono le seguenti:

Asilo – Non presente

Mensa – Partecipazione nel costo del singolo buono pasto pari ad €. 1,88 per 5 pasti a settimana per le scuole materne e 2 pasti a settimana per le scuole primarie e secondarie, approvato con delibera C.C. n. 02 del 03/03/2021.

Con determinazione de Consiglio Comunale n. 02 del 03/03/2021 sono state stabilite le tariffe per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale nel modo seguente:

Utilizzo dei locali da parte di soggetti con sede/residenza in RICALDONE

dal 15 MARZO al 14 OTTOBRE €. 50,00

dal 15 OTTOBRE al 14 MARZO €. 80,00

Utilizzo dei locali da parte di soggetti con sede/residenza in altri Comuni:

dal 15 MARZO al 14 OTTOBRE €. 80,00

dal 15 OTTOBRE al 14 marzo €. 120,00

Deposito cauzionale di €. 100,00 che verrà restituito dopo la verifica dell'incaricato del Comune che attesterà l'assenza di danni alle strutture ed ai locali.

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti: €. 30,00 mensili per il primo figlio ed €. 20,00 per gli altri figli appartenenti allo stesso nucleo familiare, prevedendo l'esenzione per tutti gli utenti del servizio medesimo della retta pari a quattro mensilità, coerentemente con quanto proclamato nelle linee di mandato, provvedendo a coprire il gettito mancante con il risparmio di spesa derivante dalla decisione di non percepire l'indennità di mandato da parte del Sindaco.

Il diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile è stato stabilito, con delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 08/05/2020, in €. 16,00.

Le tariffe per il servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale sono state determinate con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 17.06.2015 e sono pari ad €. 16,50 per il canone annuo dell'utenza ed in €. 23,00 per il contributo di allacciamento, rimane riconfermato con delibera C.C. n. 02 del 03/03/2021.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF approvate con Delibera C.C. n. 2 del 03/03/2021 riconfermate.

Scaglione di reddito imponibile (euro)	Aliquota (%)
Da 0 a 15.000	0,35
Da 15.001 a 28.000	0,45
Da 28.001 a 55.000	0,60
Da 55.001 a 75.000	0,70
Oltre 75.000	0,80

A decorrere dal 1/1/2020, ai sensi dell'art. 1 comma 738 della Legge di bilancio 2020 (Legge 27/12/19, n. 160) l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27/1/2013, n. 147, è abolita, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (che viene completamente riscritta nei commi da 739 a 783) e della TASI, che viene abrogata. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Le previsioni di bilancio 2021/2023 sono state elaborate, con riferimento alle aliquote e tariffe dell'anno 2020, per quanto riguarda il gettito dell'IMU ed in base alla legislazione attualmente vigente, con l'impegno di modificare ed adeguare i documenti di programmazione e le deliberazioni in materia tributaria e tariffaria.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

– IMU approvate con Delibera C.C. n. 02 del 03/03/2021

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Altri fabbricati – Aree fabbricabili	1,02%
Terreni (esclusi quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli)	0,95%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati di categoria C/4	0,53%
Fabbricati di categoria D/7	0,76%
Detrazione per abitazione principale	200,00

Diritti per rilascio di pratiche edilizie approvati con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 27/04/2016 e riconfermate con delibera C.C. n. 02 del 03/03/2021.

TIPOLOGIA DI ATTO	IMPORTO DEL DIRITTO
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA relativi ad un numero di mappali pari o inferiore a 5	35,00 + 60,00 SE CON URGENZA (ENTRO 7 GIORNI)
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA relativi ad un numero di mappali superiore a 5	55,00 + 80,00 SE CON URGENZA (ENTRO 7 GIORNI)
S.C.I.A. o c.d. SUPERDIA	60,00
C.I.L. e C.I.L.A.	60,00
CERTIFICATI DI ABITABILITA' e USABILITA'	50,00
CERTIFICATI DI ABITABILITA' E USABILITA' , previa verifica dell'immobile, in anticipo rispetto al termine necessario per la formazione del silenzio assenso, con conseguente autorizzazione ad abitare immediatamente l'immobile (entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta)	153,00

<p>AUTORIZZAZIONI VARIE QUALI : passi carrabili, occupazione del suolo pubblico ecc. NON SOGGETTE AL PARERE OBBLIGATORIO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA (entro 15 g. dalla richiesta)</p>	<p>60,00</p>
<p>CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI in materia urbanistica ed edilizia</p>	<p>35,00</p>
<p>AUTORIZZAZIONI per l'attuazione di piani di recupero di iniziativa di privati di cui all'art. 30 della legge 5.8.1978 n. 457</p>	<p>110,00</p>
<p>AUTORIZZAZIONI per la lottizzazioni Per lotto Con massimo</p>	<p>60,00 516,00</p>
<p>AUTORIZZAZIONI allo scarico, per scavi, movimento terra, temporanee, autorizzazioni sub delega paesaggistica</p>	<p>110,00</p>
<p>PERMESSI DI COSTRUIRE 1) Cimiteriali, monumentali, muri di contenimento, recinzioni e simili 2) Nuova costruzione, modifiche od</p>	<p>110,00</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

<p>ampliamenti di costruzioni esistenti anche con cambio di destinazione d'uso e per ogni unità abitativa €. 0,50 al mc. con un minimo di</p> <p>un massimo di</p> <p>3) Nuove costruzioni di capannoni ,loro ristrutturazione, modifiche, ampliamenti, cambio destinazione d'uso €, 1,00 con un minimo di</p> <p>fino ad un massimo di</p>	<p>110,00</p> <p>516,00</p> <p>110,00</p> <p>516,00</p>
<p>4) Box</p> <p>Fino a 2 posti auto</p> <p>Fino a 5 posti auto</p> <p>Oltre 5 posti auto</p> <p>5) Fabbricati accessori €. 0,80 al mc. Con un minimo di</p> <p>Fino ad un massimo di</p> <p>6) Nuova costruzione di piscina €. 2,60 al mc.</p> <p>Con un minimo di</p> <p>Fino ad un massimo di</p> <p>7) Nuova costruzione uffici ad uso commerciale</p> <p>Fino a 200 mq.</p> <p>Da 201 a 500 mq.</p>	<p>110,00</p> <p>130,00</p> <p>260,00</p> <p>110,00</p> <p>516,00</p> <p>110,00</p> <p>516,00</p> <p>155,00</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Oltre i 500mq.	310,00 516,00
ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI	30,00 + 30,00 PER RICERCA D'ARCHIVIO OLTRE I 3 ANNI

Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

Il servizio di pubblicità e pubbliche affissioni è stato dato in concessione alla Ditta Irtel di Canelli con decreto del Responsabile del Servizio n. 9 del 09.03.2018 per la durata dal 01.01.2018 al 31.12.2022.

La Finanziaria 2020 (commi da 816 a 836) prevede l'istituzione a partire dal 2021 del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il nuovo canone sostituirà la disciplina di

- Tassa e canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP e COSAP),
- Imposta comunale sulla pubblicità
- Diritto sulle pubbliche affissioni
- Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e l'occupazione delle strade, limitatamente alle strade di pertinenza di comuni e province.

E' stato approvato con delibera n. 6 del 03/03/2021 dal Consiglio Comunale il regolamento del "Canone Unico Patrimoniale" e con delibera n. 29 del 23/04/2021 della Giunta Comunale sono state approvate le nuove tariffe.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione si è impegnata e si impegnerà nella ricerca di fonti di finanziamento esterne da parte di organismi statali, regionali o locali e su ogni possibilità di finanziamento che si aprirà nella forma di bando pubblico oltre ad un attento utilizzo delle proprie risorse Comunali.

Nel corso di questi anni, così come sarà anche in futuro, in mancanza di previsione di nuove e significative entrate, si attua la politica dei piccoli passi con cui, sfruttando ogni possibilità di finanziamento esterno con la partecipazione ai bandi pubblicati negli ambiti più disparati, si cerca di avviare progetti per:

- Riqualficazione e ampliamento dell'impianto polisportivo esistente partecipando al bando Sport e Periferie per euro 500.000,00;
- La messa in sicurezza delle aree a rischio molto elevato RME presenti nel concentrico di Ricaldone, Via Barbacani e Via Roccacicala che comporta una spesa stimata di complessivi €. 600.000,00 mediante finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, se verrà concesso;
- Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali ad elevato rischio idrogeologico che comporta una spesa stimata di complessivi €. 300.000,00 mediante finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, se verrà concesso;
- Lavori di messa in sicurezza delle aree presenti nel concentrico adiacenti al Palazzo Comunale, al Teatro Umberto I ed all'Oratorio che comporta una spesa stimata di complessivi €. 200.000,00 mediante finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, se verrà concesso;
- Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici di proprietà dell'Ente per euro 190.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali Bicogno-Valporcile e Strada per Quaranti che comporta una spesa stimata in complessivi €. 40.000,00 mediante contributo regionale e/o statale, se verrà concesso;
- Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Palazzo Comunale che comporta una spesa stimata in complessivi €. 95.000,00 mediante contributo regionale e/o statale, se verrà concesso;
- Compatibilmente con l'ottenimento di contributi da parte dello Stato e/o della Regione si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:
 - Efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'immobile di proprietà comunale sito in Piazza Beltrame Culeo che comporta una spesa stimata in complessivi €. 250.000,00;
 - Efficientamento energetico e messa in sicurezza Museo Luigi Tenco che comporta una spesa stimata in complessivi €. 100.000,00
 - Lavori di adeguamento degli impianti sportivi per una spesa stimata di euro 40.000,00 mediante contributo regionale se verrà concesso;
- Partecipazione al Bando PNRR M1C3 intervento 2.1 - attrattività dei borghi storici – progetto di rigenerazione culturale e sociale di cui all'avviso pubblico emanato dal Ministero della Cultura e finanziato dall'Unione Europea – NEXT Generation EU – finalizzato alla realizzazione di interventi con l'obiettivo di invertire l'andamento demografico della nostra comunità attraverso cinque linee di intervento prioritarie:
 - o 1° coinvolgere le forze produttive locali
 - o 2° creare nuove attività economiche
 - o 3° realizzare servizi sociali dedicati alla popolazione più fragile
 - o 4° operare il recupero edilizio delle abitazioni
 - o 5° dare rinnovato impulso all'Isola in Collina.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- Gli interventi si articolano in progetti carattere edilizio, sociale, culturale ed ecosostenibile per un importo complessivo stimato di euro 1.600.000,00

Si prevede di provvedere alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Interventi di POR FESR 2014-2020, Asse V – Azione V.6c.7.1. per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese – patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative, per realizzazione delle sedi del museo di arte contemporanea “MUST” (Museo del territorio dei Comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone) per euro 500.000,00 in collaborazione con il Comune di Alice Bel Colle coperto da contributo regionale per euro 367.840,00 ed €. 66.080,00 a carico di ciascun Comune;
- In attuazione all’art.1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assegnato un contributo di €. 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile.
- In applicazione del comma 14-bis dell’articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34 e successive modificazioni è assegnato per l’anno 2022 un contributo dell’importo 84.168,33 euro per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale.
- Con decreto del Ministero dell’Interno ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono stati assegnati per l’anno 2022 euro 10.000,00 e per l’anno 2023 euro 5.000,00 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano.
- Con contributo regionale sono stati assegnati euro 35.000,00 per lavori di sistemazione della strada comunale per Strevi.
- Si prevede di procedere alla sistemazione del piazzale Don Bruna e procedere alla sua intitolazione.

Risultano in fase di ultimazione i seguenti interventi:

- Implementazione del sistema di videosorveglianza , a valere sulle risorse finanziarie fissate dall’art. 35-quinquies, comma 1, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 133, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 11-bis, comma 19, del decreto legge n. 135 del 2018, per euro 130.000,00 mediante l’ottenimento del contributo ministeriale per €. 116.500,00 e la restante parte cofinanziato con fondi dell’Ente;
- Interventi di sistemazione della Strada Comunale Bicogno-Valporcile per €. 35.000,00 finanziati con Contributo Regionale;
- In attuazione all’art.1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assegnato un contributo di €. 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile, per l’anno 2021 in attuazione del comma 29-bis introdotto dalla ”Manovra di agosto” (decreto legge n. 104/2020) tale importo viene raddoppiato ed è quindi pari ad €. 100.000,00. I lavori consistono nella messa in sicurezza delle strade comunali e del concentrico.
- Con Decreto della F.L. del 29 gennaio 2020 sono stati assegnati €. 81.300,81 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, lavori consistenti nella messa in sicurezza ed efficientamento energetico immobili comunali siti in Piazza B Culeo.

La possibilità di investimenti attuali e futuri in ambito di interventi per la realizzazione dei progetti ritenuti necessari ed attesi dalla popolazione, ogni idea progettuale da realizzarsi a breve o a lungo termine, deve confrontarsi innanzitutto con la reale situazione economica e normativa vigente che, ponendo stringenti vincoli e regole, tronca sul nascere ogni velleità progettuale che comporti investimenti.

Lo sforzo dell'Amministrazione comunale è stato e sarà quello di porre la massima attenzione e cura del patrimonio comunale (immobili, aree e viabilità) e di svolgere il suo sguardo alla riqualificazione e valorizzazione delle aree UNESCO con interventi culturali e di promozione territoriale collegati alle colline dei Paesaggi Vitivinicoli.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per altre spese si potrà utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica .

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto di ricorrere a nuovi indebitamenti per euro 100.000,00, per cofinanziare l'opera relativa alla valorizzazione del distretto UNESCO piemontese – patrimonio materiale e immateriale riserve della biosfera, geo parchi e città creative con la realizzazione di un museo di arte contemporanea, in collaborazione con il Comune di Alice Bel Colle..

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili per mantenere i servizi tutt'ora esistenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per raggiungere gli obiettivi fissati senza ricorrere ad ulteriori spese.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D. Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi così come risultante dal prospetto allegato al presente D.U.P. ma esso è negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamenti, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato di eventuali nuovi fabbisogni

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'imporo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA’ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l’intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007)

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1	1	
Cat.D3	1	1	
Cat.C	0	0	
Cat.B5	0	0	
Cat.B3	1		1-tempo determinato
Cat.A	0		
TOTALE	3	2	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12 N. 2 tempo indeterminato n. 1 tempo determinato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nella redazione del Programma Triennale del fabbisogno del personale anni 2021/2023 devono innanzitutto richiamarsi

- l'art. 91 c. 1 del D.Lgs. 267/00, in forza del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali devono provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e renderla compatibile con gli obiettivi ed i vincoli di finanza pubblica;
- l'art. 19 comma 8 della legge 448/2001 in forza del quale a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 il quale nel disporre in ordine alla organizzazione e alla disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche, al comma 4bis introdotto dal D.Lgs. 150/2009 prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale debba essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti (leggasi funzionari con P.O.), i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con il presente atto si intende dare puntuale applicazione alle disposizioni di cui sopra coerentemente con le risorse da iscrivere nel bilancio 2021/2023 in corso di predisposizione, tenendo conto che le previsioni del presente atto sono vincolate dalla necessità non rinunciabile di mantenere (se non implementare) il livello qualitativo o quantitativo dei servizi erogati alla collettività. L'esigenza di rispettare di volta in volta i vincoli normativi che si avvicendano non deve infatti far venire meno l'attenzione che si deve porre alla funzione programmatica del personale, al suo significato e alle sue finalità per raggiungere l'obiettivo di una

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

gestione strategica. La programmazione oggetto del presente programma deve poter assicurare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo altresì le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi. La programmazione triennale del fabbisogno di personale è da riferirsi esclusivamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione e non si riferisce alle assunzioni di personale a tempo determinato, che non sono programmabili nel triennio e che data la particolare natura del rapporto non si proiettano su esercizi finanziari successivi.

VERIFICHE PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI

Adempimento	Sanzione	Riferimenti
a) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).	Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006
b) Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance" ----- NB: l'art. 169, comma 3- bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati"	(art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009). - art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000.
c) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale,	(c. 557-ter, legge n. 296/2006). art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; - Circolare

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

		ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto	9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; - Circolare RGS 5/2016; - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014.
d)	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).	Art. 9, c. 1- quinquies, D.L. n. 113/2016.
e)	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	Art. 9, comma 3 bis, D.L. n. 185/2008
f)	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno - Art. 243, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

CAPACITA' ASSUNZIONALI E SPESE DI PERSONALE

Il principio di contenimento della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente. Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: ... b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”*. Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di “procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo” nel caso di mancato rispetto. Il comma 557-quater stabilisce che detti enti *“assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*. Successivi interventi legislativi, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto vincoli alle capacità (o facoltà) assunzionali correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. turn over), che sono indicati nelle tabelle seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

La spesa di personale: le componenti

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa (Corte dei conti, Sez. Autonomie, 31 marzo 2015, n. 13.)ai sensi dell'art. 1, commi 557, della legge n. 296/2006, sono:

componenti incluse	2018	2019	2020	2021
- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;	176.535,17 1.197,36 10.992,00	135.698,00 984,00 11.641,00 5.209,00	146.550,00	146.550,00
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;				
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;				
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;				
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;				
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;				
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);				
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;	41.720,00	30.389,00	37.350,00	37.350,00
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;				
- Irap;	14.608,43	10.436,00	12.350,00	12.350,00
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando. Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.				

Totale 2018 245.052,96

Totale 2019 194.357,00

Totale 2020 196.250,00

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delib. n. 21/2014);				
---	--	--	--	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;	3.049,63	2.740,00	13.400,00	13.400,00
- spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;				
- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali arretrati oneri e irap compresi;	6.358,00 arretrati ccnl	4.037,00	4.037,00	4.037,00
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;				
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;	80.415,62	18.238,00	4.600,00	4.600,00
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;				
- spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;				
- spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;		-	-	-
- incentivi per la progettazione;	1.092,48	550,00		
- incentivi per il recupero ICI;				
arretrati accessorio	5.491,07	15.544,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

- diritti di rogito;		1.704,00		
- spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato;				
- maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007;				
- spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);				
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo; FORMAZ. E MISSIONI				
- spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.	0	0	0	0
DIFFERENZA	148.646,16	151.544,00	174.213,00	174.213,00

Totale 2018 96.406,80

Totale 2019 39.813,00

Totale 2020 22.037,00

PERSONALE NON DIRIGENTE CALCOLO SPESA PER ASSUNZIONI

DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA

	Dal 2020	2021	2022
	100% spesa cessati anno precedente (+ resti triennio antecedente)	100% spesa cessati anno precedente (+ resti triennio antecedente)	100% spesa cessati anno precedente (+ resti triennio antecedente)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

	l'anno di riferimento)	l'anno di riferimento)	l'anno di riferimento)
n. e Spesa cessati anno	previste cessazioni anno 2020: 0	Previste cessazioni anno 2021: 0	Previste cessazioni anno 2022: 0
Spesa cessati anno precedente	€	€	€
Calcolo percentuale di spesa per assunzioni + resti	100% spesa cessati anno precedente + resti triennio 16/18 Tot spesa per assunzioni: € 0,00	100% spesa cessati anno precedente + resti triennio 17/19 Tot spesa per assunzioni: € 0,00	100% spesa cessati anno precedente + resti triennio 18/20 Tot spesa per assunzioni: € 0,00

	LIMITI SPESA DI PERSONALE DIRIGENTI E NON DIRIGENTI: Spesa contenuta entro il valore dell'esercizio 2008 (ente non soggetto a Patto di Stabilità)
RIFERIMENTI	Art. 1, c.557- quater, legge n. 296/2006 e smi Spesa al lordo oneri riflessi ed Irap, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali - Componenti di spesa individuate ex art. 1, c. 557 e 562, legge n. 206/2006 e Corte Conti, sez. Autonomie n. 13/2015
Valore di riferimento spesa 2008	Euro 174.456,00

Discipline particolari

Adempimento	Condizioni	Riferimenti
Assunzioni a tempo indeterminato di personale di polizia locale	Obiettivo: - finalizzazione delle funzioni previste dal D.L. n. 14/2017. Vincoli finanziari: - rispetto degli obblighi generali di contenimento	Art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città".

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

	della spesa di personale; - rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio in termini di saldo non negativo tra entrate e spese finali; - rispetto delle percentuali del 80% (per l'anno 2017) e del 100% (per l'anno 2018) riferite alla spesa di personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente (percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, richiamato dal D.L. n. 14/2017).	
--	--	--

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."⁴. Art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

⁴ Tale criterio non vale per i contratti di formazione lavoro, che, pur instaurando una forma di lavoro flessibile, richiedendo un investimento in termini formativi, anche nella prospettiva della successiva conversione. I CFL pertanto non possono essere attivati "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezione".

Vincoli	Riferimenti
Principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale	comma 557 e ss., legge n. 296/2006, e per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica (quali unioni di comuni), il limite di spesa dell'anno 2008 (comma 562).
Rispetto del limite del 100% della spesa	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009)	- Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Media della spesa sostenuta per assunzioni con contratto di lavoro flessibile nel triennio 2007-2009	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione Pubblica, circolare 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali	Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017.
Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali.	- art. 34 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114.

La Spesa per contratti flessibili sostenuta nel 2009 è pari a zero.

Si richiama tuttavia la deliberazione n. 1/2017 con la quale la sezione Autonomie della Corte dei conti, rimessa dalla sezione regionale Veneto, per dirimere la questione, riprende un orientamento (Sezione Lombardia - delibera n. 29/2013 e Sezione Puglia delibera n. 149/2016) che consente, in assenza di spesa storica, di definire, sulla base delle effettive esigenze strettamente necessarie un nuovo limite di spesa che dovrà essere poi rispettato anche per gli anni futuri e legittima il ricorso a forme flessibili di lavoro anche per gli enti che non vi hanno fatto ricorso nel triennio 2007 – 2009, purché con motivato provvedimento si proceda a effettuare le assunzioni per assoluta necessità e nel rispetto dell'articolo 36, commi 2 e ss. D.Lgs. 165/2001 per far fronte a un servizio essenziale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Spesa per contratti flessibili rideterminata in seguito a stabilizzazioni, in applicazione dell'art. 17, comma 208 bis e seguenti, D.L. n. 113/2016, convertito in legge, e dell'art. 20 D. Lgs. n. 75/2017 = € 0,00

Deroghe ai vincoli dell'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010

Cause di deroga	Riferimenti	Note
Assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate
Assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Esclusioni dai vincoli di cui al comma 28 dell'art. 9 D.L. n. 78/2010

Fattispecie	Riferimenti
Assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1, del Tuel	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016.
Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali	- art. 22, D.L. n. 50/2017.
Assunzioni a tempo determinato per la tutela e lo sviluppo dei beni culturali	- art. 8, c. 1, D.L. n. 83/2014.
Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali nei limiti di un terzo delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio	- art. 1, comma 200, L. n. 205/2017.

CAPACITA' ASSUNZIONALI D.L. 30 APRILE 2019 N. 34

Rilevato che l'art. 33, c. 2. D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. “

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto : “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557 – quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Richiamato il D.M. del 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 del DL 34/2019 si analizza la situazione dell'Ente, in base alle risultanze in merito alla spesa del personale, alle entrate correnti e al Fondo Crediti dubbia esigibilità come risultanti dai rendiconti della spesa 2017,2018, 2019 e bilancio di previsione , assestato, con riferimento alla parte corrente 2019;

Vista la scheda di calcolo allegata si evince che il Comune di Ricaldone si colloca al di sotto dei valori della soglia della Tabella di cui all'art. 4 c. 1 del D.M. del 17.3.2020 attuativo dell'art. 33 del DL 34/2019 .

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

Abitanti	640	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa 2020	
		29,50%	33,50%	%	€
				23,00%	41.675,95 €
Entrate correnti		FCDE	797,64 €		
Ultimo Rendiconto	549.448,32 €	Media - FCDE	573.492,49 €		
Penultimo rendiconto	608.023,95 €	Rapporto Spesa/Entrate		Incremento spesa 2020 - I FASCIA	
Terzultimo rendiconto	565.398,12 €	28,38%		%	€
				3,93%	6.397,95 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	162.782,33 €	Prima fascia			
Anno 2018	181.199,77 €				
Margini assunzionali		FCDE			
0,00 €					
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa 2020			
0,00 €		6.397,95 €			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Spesa del Personale								
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;								
Entrate Correnti								
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.								
Fasce demografiche		Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
				2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;		29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;		28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;		27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;		27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;		26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;		27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;		27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;		28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.		25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Resti assunzionali							
Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.							
Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione							
Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.							
Comuni che si collocano nella seconda fascia							
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.							
Comuni che si collocano nella terza fascia							
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.							

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Organizzazione e quadro descrittivo

(Deliberazione G.C. n 3/2021 del 13.01.2021, avente ad oggetto: Approvazione del Piano triennale delle azioni positive per il periodo 2021/2023. D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, modifica del D.U.P. 2020/2022 limitatamente alla programmazione del fabbisogno del personale e avvio procedura selettiva).

Per quanto riguarda il settore tecnico si evidenzia la carenza di personale all’interno dell’Ente che determina la necessità di avvalimento di personale esterno dell’Ente per esigenze di carattere organizzativo e funzionale non risolvibile con altre risorse. Nel prossimo periodo verrà valutata la possibilità di individuare nuove forme di collaborazione con Comuni del territorio consone alle effettive necessità ed esigenze.

Per il triennio 2022/2024 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all’assetto organizzativo dell’Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2022/2024 prediligendo soluzioni che vadano verso una stabilizzazione di rapporti di lavoro in particolare riguardanti l’ufficio tecnico.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ORGANIGRAMMA
SEGRETARIO COMUNALE		n. 1 "Istruttore Direttivo - Settore Amministrativo" – Cat. D tempo pieno
	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E AMMINISTRATIVO	Fogolino Micaela Cat. D 4 (da accesso D1) Responsabile del settore con incarico di Posizione Organizzativa. Ufficiale di Stato civile
	SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE	n. 1 "Istruttore Direttivo - Settore Finanziario" – Cat. D tempo pieno Barberis Marisa Tiziana Responsabile del settore con incarico di Posizione Organizzativa Cat. D 6 (da accesso D1)
	SETTORE TECNICO MANUTENTIVO	n. 1 addetto alla cantoneria, ai servizi cimiteriali, autista di scuolabus e messo comunale Nervi Claudio Cat. B1 (accesso B1)

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Come nei precedenti documenti di programmazione nel corso di questi anni, pur nel rispetto di una attenta politica alle risorse economiche dell'Ente è stato possibile attivare e sono in programma per il prossimo triennio numerose opere pubbliche.

La possibilità di investimenti attuali e futuri in ambito di interventi per la realizzazione dei progetti ritenuti necessari ed attesi dalla popolazione, ogni idea progettuale da realizzarsi a breve o a lungo termine, deve confrontarsi innanzitutto con la reale situazione economica e normativa vigente che, ponendo stringenti vincoli e regole, tronca sul nascere ogni velleità progettuale che comporti investimenti.

Nel corso di questi anni, così come sarà anche in futuro, in mancanza di previsione di nuove e significative entrate, si attua la politica dei piccoli passi con cui, sfruttando ogni possibilità di finanziamento esterno con la partecipazione ai bandi pubblicati negli ambiti più disparati, si cerca di avviare progetti per:

- Riqualificazione e ampliamento dell'impianto polisportivo esistente partecipando al bando Sport e Periferie per euro 500.000,00;
- La messa in sicurezza delle aree a rischio molto elevato RME presenti nel concentrico di Ricaldone, Via Barbacani e Via Roccacicala che comporta una spesa stimata di complessivi €. 600.000,00 mediante finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, se verrà concesso;
- Lavori di messa in sicurezza delle aree presenti nel concentrico adiacenti al Palazzo Comunale, al Teatro Umberto I ed all'Oratorio che comporta una spesa stimata di complessivi €. 200.000,00 mediante finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, se verrà concesso;
- Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici di proprietà dell'Ente per euro 190.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza delle strade comunali Bicogno-Valporcile e Strada per Quaranti che comporta una spesa stimata in complessivi €. 40.000,00 mediante contributo regionale e/o statale, se verrà concesso;
- Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Palazzo Comunale che comporta una spesa stimata in complessivi €. 95.000,00 mediante contributo regionale e/o statale, se verrà concesso;
- Compatibilmente con l'ottenimento di contributi da parte dello Stato e/o della Regione si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'immobile di proprietà comunale sito in Piazza Beltrame Culeo che comporta una spesa stimata in complessivi €. 250.000,00;
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza Museo Luigi Tenco che comporta una spesa stimata in complessivi €. 100.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

- Lavori di adeguamento degli impianti sportivi per una spesa stimata di euro 40.000,00 mediante contributo regionale se verrà concesso;
 - Partecipazione al Bando PNRR M1C3 intervento 2.1 - attrattività dei borghi storici – progetto di rigenerazione culturale e sociale di cui all’avviso pubblico emanato dal Ministero della Cultura e finanziato dall’Unione Europea – NEXT Generation EU – finalizzato alla realizzazione di interventi con l’obiettivo di invertire l’andamento demografico della nostra comunità attraverso cinque linee di intervento prioritarie:
 - o 1° coinvolgere le forze produttive locali
 - o 2° creare nuove attività economiche
 - o 3° realizzare servizi sociali dedicati alla popolazione più fragile
 - o 4° operare il recupero edilizio delle abitazioni
 - o 5° dare rinnovato impulso all’Isola in Collina.
- Gli interventi si articolano in progetti a carattere edilizio, sociale, culturale ed ecosostenibile per un importo complessivo stimato di euro 1.600.000,00.

Si prevede di provvedere alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Interventi di POR FESR 2014-2020, Asse V – Azione V.6c.7.1.per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese – patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative, per realizzazione delle sedi del museo di arte contemporanea “MUST” (Museo del territorio dei Comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone) per euro 500.000,00 in collaborazione con il Comune di Alice Bel Colle coperto da contributo regionale per euro 367.840,00 ed €. 66.080,00 a carico di ciascun Comune;
- In attuazione all’art.1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assegnato un contributo di €. 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile.
- In applicazione del comma 14-bis dell’ articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34 e successive modificazioni è assegnato per l’anno 2022 un contributo dell’importo 84.168,33 euro per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile .
- Con decreto del Ministero dell’Interno ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono stati assegnati per l’anno 2022 euro 10.000,00 e per l’anno 2023 euro 5.000,00 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano.
- Con contributo regionale sono stati assegnati euro 35.000,00 per lavori di sistemazione della strada comunale per Strevi.

Risultano in fase di ultimazione i seguenti interventi:

- Implementazione del sistema di videosorveglianza , a valere sulle risorse finanziarie fissate dall’art. 35-quinquies, comma 1, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 133, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell’art. 11-bis, comma 19, del decreto legge n. 135 del 2018, per euro 130.000,00 mediante l’ottenimento del contributo ministeriale per €. 116.500,00 e la restante parte cofinanziato con fondi dell’Ente;
- Interventi di sistemazione della Strada Comunale Bicogno-Valporcile per €. 35.000,00 finanziati con Contributo Regionale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

- In attuazione all'art.1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assegnato un contributo di €. 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile, per l'anno 2021 in attuazione del comma 29-bis introdotto dalla "Manovra di agosto" (decreto legge n. 104/2020) tale importo viene raddoppiato ed è quindi pari ad €. 100.000,00. I lavori consistono nella messa in sicurezza delle strade comunali e del centro.
- Con Decreto della F.L. del 29 gennaio 2020 sono stati assegnati €. 81.300,81 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, lavori consistenti nella messa in sicurezza ed efficientamento energetico immobili comunali siti in Piazza B Culeo;

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	130.000,00	importo	importo	130.000,00
totale	130.000,00	importo	importo	130.000,00

Il referente del programma
(Dr.ssa BRUNA Laura)

Note

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)			
0047477006 2202100001		J87h2000 4450005	2021	BRUN A Laura	no	no	0 0 1	0 0 6	1 4 3		Nuova realizzazione	Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie e inforamti che	Installazione nuovo impianto di videosorveglianza	1	130.000,00					130.000,00				0	0	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5		
															somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma				

Il referente del programma
(Dr.ssa BRUNA Laura)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00474770062202100001	J87H20004450005	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Dr.ssa BRUNA Laura	130.000,00	130.000,00		1	SI	SI	3			
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Dr.ssa BRUNA Laura)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

1. *progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”*
2. *progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”*
3. *progetto definitivo*
4. *progetto esecutivo*

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ricaldone**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni di immobili.

Il piano è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 5 del 30.01.2019.

Allegato alla deliberazione G.C. n. 05 in data 30/01/2019

**ELENCO BENI IMMOBILI COMUNALI
NON SUSCETTIBILI DI UTILIZZO ISTITUZIONALE
(ART.58 del D.L. n.112\08 convertito in legge n.133\2008)**

Fabbricato e area pertinenziale censito al Catasto Fabbricati di Ricaldone al Foglio n. 7, particelle

n.608	categoria F1 , 94 Piazza Beltrame Culeo piano T
n.235 sub.2	categoria C\2 cl U 10 mq. Euro 13.94 Piazza Beltrame Culeo piano T
n.230	categoria C\2 cl U 60 mq. Euro 83.67 Piazza Beltrame Culeo piano T
n.232 sub.3	categoria A\4 cl 2 7 vani Euro 278.37 Piazza Beltrame Culeo piano T-1
n.235 sub.1	categoria A\2 cl 2 7 vani Euro 488.05 Piazza Beltrame Culeo piano T-1

Il complesso immobiliare risulta formato da un unico corpo di fabbrica e da un ampio cortile di pertinenza. La struttura di recente acquisizione da parte della amministrazione comunale e attualmente in uso alla amministrazione comunale, sarà oggetto di interventi di riqualificazioni, e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, al fine di procedere ad un utilizzo futuro di servizi (quali farmacia, uffici, etc.), e turistico ricettivo, (ostelli, albergo diffuso, etc.). Le strutture potranno quindi nelle intenzioni della amministrazione essere anche vendute, concesse o locate a privati a titolo oneroso o utilizzate occasionalmente dalle locali associazioni comunali per depositarvi proprie attrezzature e per incontri, manifestazioni, etc, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività a servizio per i cittadini. Quanto sopra dovrà avvenire nel rispetto delle intenzioni e delle finalità principali della amministrazione comunale che sono quelle di valorizzare il proprio patrimonio nell'interesse della collettività, anche con finalità turistica ricettiva

Fabbricato e area pertinenziale censito al Catasto Fabbricati di Ricaldone al Foglio n. 7, particelle

n.133 sub.4	categoria C\1 cl 1 99 mq. Euro 874,31 Via Maurizio Talice piano T
n.133 sub.5	categoria B\4 cl U 850 mc. Euro 526,79 Via Maurizio Talice piano T-1-2
n.133 sub.6	categoria B\4 cl 1 740 mq. Euro 458,61 Via Maurizio Talice piano T-1

Il complesso immobiliare risulta formato da due corpi di fabbrica (sub.4 e 5 disposti su tre piani) e (sub.6 disposto su due piani) e da un ampio cortile di pertinenza. La struttura attualmente in uso alla amministrazione comunale e utilizzato occasionalmente dalle locali associazioni comunali per depositarvi proprie attrezzature e per incontri, manifestazioni, etc. Al piano terra del sub.4 i locali furono sede di un locale commerciale (ristorante, vineria, etc.) ad oggi il contratto risulta cessato e i locali presentano ancora arredi utili a tale destinazione commerciale e in futuro potrebbe essere oggetto di nuova eventuale locazione. I locali del sub. 5 e 6 invece sono destinati al Museo Tenco e a luoghi di incontro e/o associativi ad uso della collettività su richiesta alla amministrazione comunale. L'amministrazione ad eccezione dei locali al piano terra del potranno essere nuovamente destinati ad un uso commerciale allo stato attuale considera opportuno mantenere i suddetti locali a tale destinazione intendendo soddisfare una esigenza della collettività di strutture sociali e ricreative, nonché culturali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

Bosco alto fusto F. 5 N.M. 83 sup. are 03.70

Bosco ceduo F. 5 N.M. 485 sup. are 01.60

Bosco ceduo F. 5 N.M. 103 sup . are 03.60

Bosco ceduo F. 5 N.M. 111 sup. are 02.30

Bosco ceduo F. 5 N.M. 124 sup. are 02.60

Bosco ceduo F. 5 N.M. 159 sup. are 02.80

Bosco ceduo F. 5 N.M. 204 sup. are 05.00

Bosco ceduo F. 5 N.M. 247 sup. are 02.10

Bosco ceduo F. 5 N.M. 433 sup. are 01.30

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Negativo

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà impegnarsi a garantire per il triennio il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia dai nuovi principi contabili e dalla legge di stabilità annuale, in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio ed al rispetto delle regole sul pareggio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria al rispetto delle tempistiche di pagamento attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza ricorso all'anticipazione di cassa. riscuotere e pagare quanto preventivato in bilancio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D:Lgs. 118/2011) e del TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo
